

Photo & Digital Expo l'anno dei chioschi

Questa prima edizione del Photo & Digital Expo si è conclusa con un eccellente risultato in termini di performance commerciali per quasi tutte le aziende e in particolare per molte di quelle impegnate nel comparto minilab e photofinishing

Chioschi chioschi chioschi! Ecco la parola d'ordine del Photo & Digital Expo 2006, un evento che, lo ripetiamo per l'ennesima volta, ha lasciato il segno per l'esito fortemente positivo che ha avuto, in controtendenza con la maggior parte delle manifestazioni fieristiche verticali. Nonostante il successo che ha sfatato le previsioni negative di molti detrattori, risulta abbastanza difficile dare una connotazione precisa ai risultati della fiera perché in qualche misura sono influenzati dal segmento di mercato a cui fanno riferimento le varie aziende espositrici. Possiamo dire che quei 30.000 addetti ai lavori su circa 50.000 visitatori che hanno varcato i cancelli della Fiera di Roma hanno sicuramente influenzato l'esito di un evento che, prima di altre cose, è nato per fare business. E business è stato, soprattutto per chi opera nel settore della stampa fotografica digitale, attività che oggi è croce e delizia del comparto a causa delle radicali trasformazioni nelle abitudini dei consumatori digitali e del faticoso cammino necessario per trovare il modo di compensare i fatturati che una volta generava lo sviluppo e stampa delle pellicole.

Il Photo & Digital Expo 2006 è stata una validissima opportunità per capire meglio le tendenze tecnologiche e di mercato,



ascoltare i pareri dei colleghi e i suggerimenti dei fornitori e scegliere quali investimenti programmare. La panoramica sull'offerta più attuale è stata sicuramente completa ed efficace (nonostante l'assenza di alcuni marchi importanti) e manco a dirlo l'attenzione di tutti i fotonegozianti era concentrata sui fotochioschi e sulle soluzioni per creare photobook e album libri. In particolare i chioschi, come accennato all'inizio, sono stati tra le star di questo salone confermandosi come il sistema per la

gestione della stampa digitale molto appetibile per il rapporto prezzo/prestazioni per tutti quei negozi medio-piccoli che vogliono offrire servizi imaging rapidi, ma sono ancora incerti se stanziare le ingenti risorse che servono per un potente minilab digitale. I titolari e i tecnici dei grandi centri servizi e i fotolaboratori hanno invece affollato per tre giorni gli stand dei produttori di soluzioni hi-end dove hanno potuto trovare il meglio ad alta produttività e le attrezzature per i grandi formati.



La compagine delle aziende impegnate nel campo della stampa fotografica ha lavorato bene al Photo & Digital Expo 2006 proponendo una panoramica molto interessante e riportando anche in Italia l'eco dei trend positivi evidenziati poche settimane prima in occasione del Pma Convention & Trade Show di Orlando in Florida. Infatti il mercato Usa, come di consueto in anticipo di almeno dodici mesi su quello europeo (e in particolare su quello italiano), sta vivendo una ripresa da tempo auspicata e finalmente iniziata. L'iniezione di entusiasmo portata dal risveglio della domanda per le lavorazioni photofinishing evolute e per i servizi imaging più originali, che hanno generato un nuovo incremento dei risultati a valore per le attività fotografiche, era tangibile durante le giornate della convention americana. Quest'aria di rinnovamento e di vivaci opportunità ha cominciato a farsi sentire anche a "casa nostra" fra gli stand della fiera romana animati da affari e discussioni

e che sono stati un punto di incontro molto prezioso fra domanda e offerta.

■ Uno sguardo fra gli stand

Per chi non ha potuto essere presente a Roma e visitare i padiglioni del Photo & Digital Expo 2006 in cui le aziende del comparto stampa fotografica hanno presentato le loro soluzioni, ma anche le loro personali visioni del mercato presente e futuro, cercheremo di ricostruire una rapida panoramica delle proposte più interessanti.

Partiamo in rigoroso ordine alfabetico con **Adobe** che se da un lato non si può definire un'azienda che si occupa direttamente di stampa fotografica, indirettamente realizza il "motore" che da molti anni fa muovere tutte le attività di stampa digitale: il celeberrimo software Photoshop, l'ultradiffuso programma (arrivato ora alla release 8 CS2) usato ormai da generazioni intere di professionisti e amatori dell'imaging. Adobe propone una no-

tività di grande impatto battezzata Lightroom, un nuovo software per ora in versione "beta" studiato espressamente per l'organizzazione, la gestione e l'archiviazione dei servizi fotografici. In questo modo Adobe si prepara a soddisfare realmente tutte le necessità dei fotografi: Lightroom per la fase post-scatto e database e Photoshop per il ritocco, l'elaborazione e il pre-press.

Archigraph ha fatto confluire efficacemente il suo grande know how in fatto di abitudini operative tipiche del fotonegocio (ricordiamo che l'azienda realizza l'efficace sistema gestionale dedicato Archilab) in attrezzature produttive e ha progettato e costruito una completa linea di fotochioschi molto interessanti sia per il favorevole rapporto prezzo/qualità, sia per alcune originali ideazioni. Tra le proposte più nuove





la stazione ad alta versatilità DigiLab, i chioschi PhotoBox, la imponente Digital Area e il software Photosend.

Betaplastic festeggia quest'anno 44 anni di attività e lo ha fatto presentando in fiera un interessante e decisamente rinnovato catalogo che dal 2001 si è costantemente ampliato affiancando i tradizionali accessori e materiali per il minilab e il photofinishing a una interessante gamma digitale che comprende anche le stampanti Epson medio e grande formato e tutti i prodotti di consumo per stampa inkjet professionale. Sempre interessanti per il centro servizi anche le plastificatrici e rilegatrici proposte dall'azienda di Giussano.

Chimifoto Ornano/Cpac non ha certo bisogno di presentazioni: l'italianissima azienda leader nel mercato fotochimico mondiale ha recentemente potenziato il suo catalogo con chimici destinati ad essere una validissima alternativa per alcuni prodotti realizzati in precedenza da marchi di primaria importanza oggi non più disponibili. Come sempre la produzione Chimifoto Ornano si distingue per qualità, convenienza e garanzia di performance.

Data4, l'azienda veronese specializzata nella produzione di sistemi self service, ha partecipato per la prima volta alla manifestazione romana incontrando subito il favore degli addetti ai lavori grazie al chiosco Blu Photo Desk per la stampa di

foto digitali in formato formato 10x15 con gestione del pagamento automatizzato con restituzione del resto. Il fotochiosco riceve input da tutti i supporti digitali e da telefoni cellulari e permette l'ottimizzazione delle foto, l'inserimento in cornici, la creazione di fotobiglietti e calendari. È anche in grado di offrire servizi di masterizzazione su Cd o Dvd. Blu Photo Desk è dotato di armadio di sicurezza con chiusura a chiave che permette di collocarlo anche in ambienti senza sorveglianza.

Nel suo grande e accogliente stand **Dedem Automatica**, ben conosciuta rappresentante italiana della multinazionale Photo Me, esponeva il meglio della sua vasta produzione con in primo piano i nuovissimi chioschi DigiPrint, Symphonia II e Photo Print e la famiglia di minilab DKS 1500 che addirittura per il quarto anno consecutivo si è aggiudicata durante il Pma 2006 il prestigioso premio Dima. Decisamente interessanti anche le varie cabine per fotogadget in grado di realizzare divertenti caricature self service o cartoline digitali e le attrezzature per il divertimento dei bambini (piccole giostrine a gettone distribuite dalla divisione Jolly Roger) che uniscono l'intrattenimento alla possibilità di realizzare foto del bambino durante l'uso del gioco.

La **Digigate** di Napoli al Photo & Digital

Expo di Roma giocava in casa visto il considerevole numero di professionisti e negozianti dal sud Italia e in particolare dall'area campana. L'azienda ha illustrato le sue articolate proposte legate all'area imaging e photofinishing. Digigate è anche un rivenditore certificato Epson.

La **Digital & Photo** di Roberto Canzi propone le note stampanti Copal e una vasta e completa gamma di accessori necessari nei processi di lavorazione fotografica, oltre a cornici, album, laminatrici, taglierine e tutta una serie di macchine e sistemi per la finitura delle immagini tra le quali l'efficiente e molto apprezzata Jigsaw Puzzle Machine. Questa attrezzatura realizza con grande facilità puzzle da qualsiasi stampa fotografica. Ospite d'onore dello stand Digital & Photo è stato Presidente 'azienda costruttrice del sistema Jigsaw Puzzle.

Visitatissimo come in ogni fiera lo stand **Durst** accoglieva la più recente offerta della Casa di Bressanone. Gli occhi degli operatori presenti in fiera, oltre che su macchine di notevole calibro come le possenti printer Rho, si sono posati sulla famiglia di stampanti Theta, sul software Digital Album Creator, sulla gamma di scanner Imacon e sulla nuova interessantissima Photo Book Station, una macchina in grado di lavorare in accoppiata, appunto, con il software Durst Digital Album Creator che unisce produttività, affidabilità e versatilità nella produzione di album libro e dei sempre più richiesti photo-book, alternativa pregiata e con nuovi margini di redditività alla consueta stampa amatoriale delle fotografie.

Ellegi fornisce la consueta competente assistenza agli operatori del mercato photofinishing e minilab offrendo un assortimento specializzato che copre tutte le esigenze operative dal trattamento delle pellicole ai sistemi di archiviazione di negativi fino ai ricambi per minilab e a un'ampio catalogo di accessori digitali.

Engineering Service ha proposto il meglio della sua offerta concentrando la maggior parte delle sue attenzioni sui Photo Kiosk che affiancano e completano l'offer-



ta di servizi eseguibili con i minilab digitali della serie DML. I chioschi proposti da Engineering Service nella loro robusta struttura in acciaio accolgono un ampio monitor touch screen da 17 pollici tramite il quale il cliente sfruttando gli strumenti del software di controllo può selezionare le immagini che verranno poi stampate sul minilab o sulla printer collegata.

Epson a Roma ha rinnovato ancora una volta il sodalizio con il mondo fotografico presentando le performance da sempre apprezzate delle sue stampanti a getto d'inchiostro piccole e grande formato.

Imponente e affollatissimo lo stand **HP** al Photo & Digital Expo raccoglieva nei suoi ampi spazi tutta l'offerta della multinazionale americana per il fotografo amatoriale e per il fotografo professionista. Macchine fotografiche, stampanti piccolo, medio e grande formato, videoproiettori proposti in "isole" dedicate nelle quali uno staff preparato e sempre disponibile ha lavorato per illustrare ai visitatori per-

formance e tecnologie dei prodotti. Di grande impatto anche l'enorme camion blu parcheggiato nello stand HP che ospitava al suo interno niente meno che un sistema di stampa offset digitale HP Indigo Press pienamente funzionante che ha ovviamente catalizzato l'attenzione di tutti i rappresentanti del comparto photofinishing.

Fit Engineering ha recentemente introdotto la nuova famiglia di chioschi DiLand FotoKiosk che in virtù del loro design "slim" risultano tra i meno ingombranti in commercio. I DiLand consentono all'utente finale piena libertà di selezione e intervento sulle immagini ma garantiscono il completo controllo sulla gestione della produzione al gestore del punto vendita che coordina il workflow tramite il software fornito in do-



tazione DiLand Studio Professional. Il software studiato per essere quanto più intuitivo possibile comprende anche strumenti per la fatturazione e l'acquisizione di ordini di stampa via Internet.

Fotoba ha portato a Roma le sue celeberr-

rime taglierine che, in particolare se abbinate ai software specializzati sviluppati direttamente dai tecnici della società biellese, creano soluzioni produttive ad alte performance. Particolarmente interessanti le nuove e taglierine Super-wide XL250/320 per il taglio rettilineo contemporaneo nei due assi X/Y di immagini multiple stampate su bobine di grande formato e per il rifilo di immagini stampate su qualsiasi supporto con correzione degli errori dovuti a imperfezioni di stampa e di riavvolgimento.

Il "Gigante Verde" ha mostrato la sua voglia di dinamismo creando uno stand che nelle forme e nell'esposizione rappresentava la forza della varietà e completezza dell'offerta **Fujifilm**. Si parte dall'analogico con alcune novità in fatto di pellicole (ricordiamoci che Fujifilm continua a supportare efficacemente i prodotti analogici in particolare quelli professionali) per arrivare ovviamente a tutte le soluzioni digitali per l'input. Per quanto riguarda le attrezzature di stampa i minilab Frontier sono stati alcuni dei grandi protagonisti del salone romano insieme alle ultime release nella gamma dei fotochioschi: sono stati presentate le versioni potenziate dei Fujifilm FotoKiosk, del terminale OrderIt e la nuova stampante a sublimazione ASK-1500 da 300 copie ora. La manifestazione romana è stata anche l'occasione per discutere in merito alle prime indiscrezioni sulla partnership tecnologica fra **Noritsu** e Fujifilm.

Fuji Hunt ha allestito il suo raffinato stand a fianco della società gemellata (Fujifilm appunto) all'interno del quale erano proposti naturalmente i celebri prodotti fotochimici, ma soprattutto l'apprezzato sistema PrintHunter nato dalle sempre maggiori energie che Fuji Hunt riserva alle alternative digitali: il sistema infatti è una brillante realizzazione posizionato a metà strada fra il chiosco e la stazione professionale per la stampa in grande formati.

Futura Light International

come di consueto propone prodotti dedicati al trattamento delle immagini e accessori complementari alle lavorazioni photofinishing. Molto apprezzata la gamma di materiali per la finitura delle stampe come le varie laminatrici e le imbustatrici oltre che una completa linea di articoli per il packaging che comprende le ben note buste di lavorazione per pellicole, foto stampate e nuovi supporti digitali.

La sempre dinamica **GPE** era presente al Photo & Digital Expo tramite i suoi distributori, la Digital Photo Equipment e la Bluetek. Come di consueto notevolissimo è stato l'interesse da parte degli operatori del mercato minilab per i super tecnologici sistemi di ibridazione digitale GPE D-Carrier, oggi ulteriormente potenziati nella versione King ad altissima risoluzione. I sistemi D-carrier in abbinamento con il software GPE Composer Tools permettono di offrire servizi a valore aggiunto come fotocalendar, cartoline e biglietti da visita personalizzati, foto di identità e molto altro ancora sfruttando un normale minilab analogico e quindi limitando la necessità di investimenti onerosi.

La giovane e dinamica società riminese **Joy Pictures**, che ha già trovato una posizione leader nel mercato dei sistemi imaging per parchi divertimento, ha presentato le sue ultime novità in fatto di chioschi e



sistemi per la raccolta di ordini di stampa. Joy Pictures ha proposto ai visitatori della fiera il chiosco Photosprint, i software JoyPrint, Joylab e StreetShot per la gestione dei servizi imaging in esterni. A questi si aggiunge VirtualShot il chromakey per la realizzazione di riprese ad alto contenuto spettacolare ideale per applicazioni fotografiche nei parchi di divertimento.

Labomarket in questo periodo di confusione per il mercato della stampa fotografica continua a fornire un prezioso supporto agli addetti ai lavori mettendo a disposizione una completa gamma di ricambi e accessori per le principali minilab affiancata da supporti per stampa inkjet, driver digitali e accessori per lavorazioni photofinishing. L'interesse per questa area del mercato fotografico è stato testimoniato in occasione del Photo & Digital Expo dal grande afflusso di operatori alla ricerca di soluzioni che tenessero conto anche della tradizionale produzione analogica.

Lafot commercializzata come di consueto dal distributore italiano Chorus ha portato in fiera i suoi minilab Digi4 e Digi5, ottime macchine che hanno conquistato una loro posizione nel mercato grazie al ben studiato equilibrio fra prestazioni, qualità ed economicità. Completa il catalogo Lafot il Digi Scan, lo scanner professionale per pellicole.



Mitsubishi anche in occasione del Photo & Digital Expo 2006 si è confermata, nei risultati come nell'apprezzamento degli addetti ai lavori, un'azienda leader nel mercato dei fotochioschi. Fra le primissime, ormai diversi anni fa, a proporre soluzioni a chiosco per la stampa fotografica delle immagini, oggi propone una gamma di attrezzature raffinate nel design e al top delle prestazioni. Mitsubishi propone i sistemi DPS Kiosk e DPS Click, nella versione a totem e da banco per integrarsi al meglio con ciascuna esigenza operativa, di produttività e di installazione nel punto vendita.

Grandi capacità di comunicazione, un ottimo progetto e sistemi con performance produttive di altissimo livello ecco in sintesi quello che ha portato in fiera **Oblò Multimedia**, l'azienda tutta italiana che ha saputo in pochi anni imporsi sui mercati internazionali con una gamma di fotochioschi originali nel look e soprattutto nelle funzioni. Dopo i celeberrimi sistemi Zero, Uno Oblò Multimedia ha introdotto in occasione dell'esposizione romana il nuovo MOVO dotato di soluzioni hardware e software originali, pensate per espandere ulteriormente l'offerta di servizi di stampa e multimediali con la proposta di servizi composti da videoclip e fotolibri. I sistemi Oblò Multimedia partono dalla possibilità di gestire la semplice stampa di immagini digitali singole per arrivare a raffinate soluzioni per la realizzazione di cd e dvd multimediali completi di colonna sonora e di raffinati photobook.

Anche quest'anno **Polielettronica** era rappresentata in occasione dell'evento espositivo romano dal suo distributore per il centro-sud Photoservice. I celeberrimi sistemi ad alta qualità per la stampa professionale delle immagini firmati da Polielettronica sono stati illustrati in fiera dal personale presente nello stand. Da sottolineare le più recenti realizzazioni dell'azienda veneta tra le quali la printer



Laser Videolab 30x50, la Compact LaserLab 76, la LaserLab 50x80 e la nuova potente LaserLab 127x254.

Smi Group dopo la trasferta americana in occasione del Pma Convention & Trade Show è scesa in forze a Roma per proporre le notevoli performance della famiglia di minilab digitali Marko Line ai numerosissimi addetti ai lavori che hanno visitato il suo stand. In un momento come questo di analisi degli investimenti da parte di molti fotonegozianti, le macchine Smi Group son state apprezzate per il ben equilibrato mix di prestazioni produttive ed economicità sia per quanto riguarda l'investimento che i costi di gestione. Ricordiamo che la gamma si compone di tre minilab: il MarKo Line MK10, MK6 e MK4.

Novità a sorpresa per **Softeam** che ha presentato in fiera la nuova printer a getto d'inchiostro per medi formati Canon imagePROGRAF iPF5000 che realizza stampe di immagini al vivo fino a 17 pollici e consente di stampare su fogli fino a 1,5 mm di spessore o su rotolo nei vari formati. La iPF5000 attualmente è l'unica stampante nel suo segmento a utilizzare 12 colori pigmentati che producono una

profondità tonale eccellente e una luminosità superiore: ai tipici colori di base (Cyan, Cyan Fotografico, Magenta, Magenta Fotografico e Giallo si affiancano 2 tonalità di grigio e 2 tipi di nero.

Vitros nella sua duplice veste di azienda commerciale e industria photofinishing era presente nei padiglioni della Fiera di Roma con un'articolata offerta di prodotti che vanno dai materiali di consumo generici alla carta fotografica, alle attrezzature per la stampa: Vitros infatti è distributore per le aree di competenza delle attrezzature Fujifilm, Kodak e Polielettronica. Molto importante e apprezzata dai visitatori del Photo & Digital Expo la diversificata gamma di servizi e lavorazioni che i laboratori del Gruppo Vitros.

In conclusione possiamo davvero dire che anche per quanto riguarda il comparto minilab e photofinishing i numerosi operatori di settore che hanno visitato i padiglioni del Photo & Digital Expo 2006 di Roma non sono rimasti delusi e hanno potuto farsi un'idea piuttosto completa non solo dell'offerta merceologica ma anche e forse soprattutto delle tendenze tecnologiche che animeranno il mercato foto-imaging nei prossimi mesi. A questo punto l'appuntamento è per il Photoshow di Milano che si svolgerà dal 4 al 7 marzo 2007 negli spazi di Fiera Milano City.